

Ospitaletto

Occasioni perse e numeri che raccontano ben altro

Egregio direttore, chiedo ospitalità prendendo spunto dalle quattro pagine che il sindaco di Ospitaletto, Laura Trecani, ha dedicato nel notiziario comunale all'aumento dell'addizionale Irpef, chiamando ripetutamente in causa la precedente Amministrazione da me guidata. Colpisce, anzitutto, l'utilizzo del notiziario comunale. L'informazione istituzionale dovrebbe ispirarsi ai principi di completezza, imparzialità e trasparenza: invece vengono evidenziati solo gli elementi funzionali a sostenere una precisa scelta politica. Le tabelle sui dati di bilancio risultano parziali e di difficile interpretazione, poiché omettono dati essenziali: costi dell'energia, manutenzioni ordinarie e straordinarie, capitale residuo e interessi dei mutui, nonché le maggiori entrate derivanti da concessioni, locazioni e tributi generati da progetti di partenariato pubblico - privato, informazioni che darebbero ben diversa visione alle tesi esposte. Dopo oltre 3 anni di mandato è difficile individuare un'opera strategica ideata e conclusa dall'Amministrazione attuale, che finora ha inaugurato soprattutto interventi progettati e finanziati dalla precedente: Chiesa di Lovernato, Museo Ghidoni, Casa della Comunità e nuova mensa scolastica. È stato realizzato un nuovo asilo nido nel luogo meno idoneo, sacrificando parte dell'area verde di piazza Mercato, mentre la programmazione dei servizi educativi 0-6 anni ha concentrato l'offerta in un modello destinato alla concessione a un soggetto privato, alterando il principio di sussidiarietà. Alcune nuove sezioni del nido risultano sottoutilizzate e diverse aule della scuola dell'infanzia sono vuote. Nel frattempo, è stato abbandonato il progetto del nuovo Polo dell'Anziano, destinando ad altre finalità i 2,4 milioni di

euro già stanziati. Anche sul fronte delle opere pubbliche il bilancio è deludente. Il cantiere del nuovo Palazzo dello sport, il cui contratto venne revocato nel maggio 2023 dalla precedente Giunta per gravi inadempimenti, versa in stato di abbandono, mentre il Comune ha perso il contributo di 700.000 euro ottenuto nel 2020 dal Dipartimento per lo Sport. Per la circonvallazione nord sono stati eliminati il nuovo sottopasso di via Falcone e le strade di alleggerimento previste dal progetto originario, con il traffico destinato a gravare sull'incrocio della Pergolina e su via Franciacorta. Resta incompleta la riqualificazione della caserma dei carabinieri e, inspiegabilmente, sono stati ridotti i marciapiedi di via Padana Superiore. Eppure, dopo oltre tre anni, l'Amministrazione Trecani continua ad attribuire alle Amministrazioni precedenti le difficoltà della propria gestione. I numeri raccontano ben altro. Tra il 2023 e il '25 le entrate correnti sono aumentate di circa 1,8 milioni di euro all'anno; la spesa corrente continua a crescere, compresi i costi di manutenzione straordinaria della Casa della Comunità, stimati in oltre 3 milioni di euro per l'intera durata del comodato cinquantennale, inspiegabilmente accettati in difformità dal Protocollo d'Intesa siglato con l'Asst nel marzo 2022 che non li prevedeva. A ciò si aggiungono circa 200.000 euro annui destinati a fiere, sagre ed eventi che, salvo poche eccezioni, hanno registrato scarsa partecipazione. In questo contesto arriva nel 2026 l'aumento dell'addizionale comunale Irpef, dallo 0,40% allo 0,69%, per un maggior gettito di circa 800mila euro l'anno a carico di lavoratori, pensionati e famiglie. Aumentare le imposte dovrebbe essere sempre l'ultima soluzione, soprattutto per chi si è presentato agli elettori con l'impegno di ridurre la pressione fiscale. Dopo oltre 3 anni, il bilancio dell'Amministrazione Trecani appare segnato da occasioni perse, opere incompiute, maggiore pressione fiscale e crescente malcontento dei cittadini.

Giovanni Battista Sarnico
Già sindaco di Ospitaletto